



Powered  
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

## news

# VILLA YORK NON DECOLLA

Come tradizione vuole, la prima di campionato è sempre una gara di studio, che non dice mai la verità: ed anche questa volta pronostico rispettato. Anche se un primo verdetto ufficiale c'è stato: Andrea Pacifico sta alla pallanuoto come la porchetta di Ariccia sta al colesterolo. Ma veniamo alla cronaca della giornata. Nella affascinante cornice dello Stadio del Nuoto di Monterotondo, per affrontare il Blue Wave Team, il Villa York si presenta a ranghi ridotti: assenti Morais, Magni, Silvestri, Barsky, Motawi, Ursillo, più Leoni febbricitante ed altri indisponibili. L'altra mezza squadra presente non si perde d'animo, e guidati da Fabrizi, che per l'occasione veste i panni di allenatore, i gialloverde si auto schierano con una formazione che apparentemente poteva sembrare anche verosimile: Pirri, Sinibaldi, Lazar, Dal Piaz, Peschillo, Del Monte, Loreti G.. Il primo tempo dà ragione a Fabrizi: i nostri tengono bene il campo, creano un paio di azioni pericolose e concludono la frazione con il punteggio di uno pari. La partita sembra abbastanza equilibrata: gli avversari non spingono più di tanto, le difese fanno una marcatura attenta e poco fallosa, in attacco c'è poco spazio per il contropiede. Ad inizio secondo tempo, il Villa York si procura un rigore: Del Monte si fa parare il tiro a testimonianza che la "Sindrome Peschillo" è ancora presente all'interno della squadra, e da qui inizia una serie di episodi da fantapallanuoto che vederli tutti insieme all'interno della stessa partita è cosa assai rara. Un rilancio del portiere avversario sul centro boa, finisce direttamente nella nostra porta; riusciamo a schierare 8 giocatori in campo, così Luca Sinibaldi viene espulso definitivamente; prendiamo un goal in contropiede dall'unica donna presente in vasca. Mentre si susseguono questi eventi, il Blue Wave piano piano si porta in avanti, e rete dopo rete il divario aumenta. Il Villa York mette dentro forze fresche: Rovere, Fabrizi e altri due Loreti vanno a sostituire man mano i sette iniziali, ma la musica con cambia: squadra contratta, impacciata e timida in attacco. Quando vediamo ormai il risultato compromesso, è il momento di giocarci il tutto per tutto: solo Andrea Pacifico può dare la svolta alla gara. Acclamato dal numeroso pubblico presente, il bomber di razza entra e si posiziona là dove più fa male: a centro boa. E come d'incanto, al suo arrivo gli avversari prendono coraggio e, vista la facilità con cui possono marcarlo, si riversano in massa in attacco, mettendo al sicuro il risultato. Il nostro centro boa si fa in quattro per capire dove si trova la porta, per cercare di seguire l'azione, per capire se stiamo attaccando o difendendo; lì in mezzo lotta come un leone su ogni pallone che gli passa davanti ma non riesce ad afferrare, subisce falli di ogni tipo da avversari che non lo stanno marcando. Alla fine, esausto, dopo 30 secondi che è in acqua, stremato, siamo costretti a sostituirlo tra il dispiacere degli avversari. Nell'ultimo quarto abbiamo il tempo di vedere una rete di Peschillo, un paio di superiorità numeriche buttate alle ortiche con improbabili passaggi al centro, qualche tentativo di contropiede terminato contro la difesa avversaria e niente più. Finisce 7 - 3 una gara che non ha detto tutta la verità sulle reali potenzialità di questa squadra: senza molti titolari e con molti dei presenti in stato confusionale, a causa del prolungato effetto del Viagra, ora utilizzato dai nostri anche per episodi di autoerotismo, il Villa York ha giocato al 10% delle sue capacità, senza quella grinta e cattiveria che in passato gli uomini di Morais hanno saputo tirar fuori. Ma non c'è tempo da perdere, perché domenica 6 siamo di nuovo in vasca in un'altra avvincente sfida. PATRIA O MUERTE: VENCEREMOS!

## dalla panchina

Fabrizi sostituisce Morais in panchina e prova subito una formazione coraggiosa con schemi innovativi e sembra che la cosa funzioni. Poi l'arbitro si accorge che siamo 8 in vasca e finisce così l'esperimento. Allora Stefano ne prova un'altra delle sue, schierando Pacifico a centro boa: gli avversari si accorgono che siamo 6 in vasca e dilagano. Ma il Villa York può stare tranquillo: in ogni caso la squadra ha sempre una guida che sa come si gestisce il gruppo e portare a casa il risultato.

## dallo spogliatoio

Non potendo incolpare Leoni né Sinibaldi, lo spogliatoio si scaglia contro Pacifico, accusato di scarso rendimento. Ma il centro boa si difende, dichiarando a fine gara: "Ho giocato sempre per la squadra". Gli rispondono i compagni: "Sì, quale?". Intanto la società già pensa al mercato di riparazione: per essere competitivi servirebbero rinforzi in attacco, difesa, al centro, sulle fasce ed in panchina. Rovere: "Pronto ad andare via", Peschillo: "Ancora stai qua?", Magni: "Resto se mi trovate una trattoria a Monterotondo"

## Il campionato

- 30.01.2011 ore 12.00  
Villa York - Blue Wave Team.....3 - 7
- 06.02.2011 ore 13.30  
Life - Villa York.....5 - 14
- 20.02.2011 ore 12.30  
Villa York - Villa Aurelia A
- 06.03.2011 ore 14.30  
Villa York - Frosinone
- 20.03.2011 ore 12.30  
Villa York - Villa Aurelia B

<a href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?target="\_blank">Leggi</a> e/o <a href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?target="\_blank">Leggi</a>



<object classid="clsid: codebase="http type="applicati width="180px'

<script type="text/jav& src="http://cdn type="text/jav& (WIDGETBO&

<script type="text/jav& src="http://cdn type="text/jav& (WIDGETBO&

[www.pallanuoto.roma.it](http://www.pallanuoto.roma.it)